

# **PROGETTO NAZIONALE**

"Progetto Scuola Special Olympics Italia (inclusione degli studenti con disabilità intellettiva attraverso l'attività motoria e sportiva)"

a.s. 2017/2018



"Che io possa vincere, ma se non riuscissi, che io possa tentare con tutte le mie forze"

Il giuramento dell'Atleta Special Olympics

Con la firma del Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e MIUR si possono aprire importanti opportunità di collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e gli Ambiti Provinciali degli stessi promuovendo le nostre proposte per una piena inclusione degli studenti con e senza disabilità intellettive di ogni ordine e grado all'interno del loro percorso scolastico.

### **Cos'è Special Olympics**

Special Olympics è un movimento globale di allenamenti e competizioni per persone con disabilità intellettiva che, attraverso questa proposta, possono vivere quotidianamente momenti di sport e manifestazioni in cui liberare la gioia di fare sport e sperimentare nuove discipline. Gli indubbi benefici dello sport e dell'attività motoria, diventano con Special Olympics accessibili per tutti, il fine ultimo non è la esasperazione della performance sportiva ma, l'utilizzo dell'attività motoria per il miglioramento delle autonomie e delle condizioni di vita delle persone con disabilità intellettiva e le loro famiglie, ponendoli nelle condizioni di ottenere le giuste occasioni di gratificazione e riconoscimento sociale.

Special Olympics consente di sperimentare le diverse abilità, creando occasioni di conoscenza e quindi di maggiore disponibilità all'accoglienza della diversità in generale.

Special Olympics sta cambiando la vita delle persone con disabilità intellettive appianando l'ingiustizia globale, l'isolamento, l'intolleranza e l'inattività che devono affrontare. Le proposte di Special Olympics:

- Sport positivo: offrire una formazione e una competizione di alta qualità in una cultura inclusiva che sottolinea, sia l'eccellenza atletica, sia l'attenzione a chi ha minori abilità, prende in seria considerazione la salute e celebra la realizzazione personale.
- Salute degli Atleti: promuovere il benessere complessivo delle persone con disabilità intellettiva attraverso i Programmi Salute che garantiscano screening gratuiti all'interno degli eventi e in altre sedi.
- Educazione ai valori: dotare i giovani e gli adulti di strumenti efficaci per portare avanti nello sport, nella scuola e nelle comunità che producano amicizie, accettazione, un atteggiamento positivo e un cambiamento comportamentale verso le persone con disabilità intellettive rafforzando il tessuto della società.

#### Storia del movimento e incidenza

La fondatrice di Special Olympics è Eunice Kennedy, che nel 1968 diede il via ufficiale al movimento con i Primi Giochi Internazionali di Chicago, Illinois. Oggi Special Olympics è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) e i suoi programmi sono adottati in 169 Paesi. Nel mondo sono 5.300.00 gli Atleti, 1.000.000 di allenatori e volontari che ogni anno collaborano alla riuscita di più 108.000 eventi. Il 3% della popolazione mondiale ha una disabilità intellettiva: il 60% è definita lieve, il 30% è moderata e soltanto il 10% è classificata come severa o profonda. Tra le più comuni anomalie cromosomiche vi è la Sindrome di Down, che colpisce un bambino su 600 ed è inserita tra le disabilità moderate o severe.

### **Special Olympics Italia**

Special Olympics Italia ONLUS, Associazione Benemerita del CONI e del CIP, è presente in Italia da 34 anni e opera in tutte le regioni, dove i Team locali seguono l'allenamento degli Atleti nel rispetto dei programmi internazionali e attraverso convenzioni stipulate con alcuni tra i maggiori Enti di Promozione sportiva italiani : C.S.E.N., C.S.I., C.N.S. LIBERTAS, US ACLI, UISP, AICS, MSP Italia, ASI, ENDAS, PGS, OPES, ASC, CSAIN.

I potenziali beneficiari del programma in Italia sono più di 1.000.000 e sono circa **16.500** gli Atleti aderenti al programma, in circa 180 eventi organizzati annualmente di cui 45 tradizionali e 135 Unificati. Gli atleti italiani praticano nuoto, nuoto in acque libere, atletica leggera, bocce, calcio, equitazione, ginnastica artistica e ritmica, pallacanestro, tennis, bowling, golf, pallavolo, indoor rowing, canottaggio, sci alpino, sci nordico, corsa con le racchette da neve, snowboard, badminton e che hanno l'opportunità di sperimentare altre discipline sportive nell'ambito del programma "Prova lo sport!": tennistavolo, rugby, vela, mentre altre discipline sono in fase dimostrativa triathlon, danza sportiva, dragon boat, pallanuoto . Gli Atleti partecipano ogni anno ai Giochi Regionali e Nazionali delle varie discipline. Rappresentative italiane gareggiano, inoltre, nei Giochi Europei e Mondiali, Estivi ed Invernali.

Sono circa 4.500 i volontari di cui il 70% proveniente da Istituti Scolastici, circa 3000 i Familiari e 1100 gli allenatori.

#### Il metodo

Le varie discipline sportive di Special Olympics prevedono, oltre a specialità tradizionali, anche alcune specialità adattate a livelli di abilità più bassi. I regolamenti si possono consultare sul sito <a href="www.specialolympics.it">www.specialolympics.it</a>. Gli allenamenti, le esercitazioni e le progressioni didattiche possono essere adattate alle caratteristiche psico-fisiche degli alunni con Disabilità Intellettiva, così come allo stesso modo si dovranno preparare nel rispetto delle regole previste da ogni disciplina.

La proposta di un'attività sportiva opportunamente modificata, sarà il modo più consono per valorizzare le capacità di tutti. Le esercitazioni dovranno avere carattere motivazionale, in modo da suscitare l'interesse dell'alunno, con una base ludica e divertente. L'insegnante deve avere ben presente l'obiettivo del lavoro assegnato e dare un feed-back immediato e specifico allo studente. La centralità dell'alunno con Disabilità intellettiva è la costante di ogni momento dell'attività di Special Olympics, dall'arrivo in palestra, negli spogliatoi, durante gli allenamenti, nello svolgimento delle gare e durante la premiazione.

Adattare significa quindi "personalizzare", tenere in considerazione le reali capacità e potenzialità degli studenti con disabilità Intellettiva, per costruire un percorso significativo all'insegna della crescita cognitiva e del miglioramento dell'autonomia.

### I Giochi ed i programmi di Special Olympics Italia

Le attività di Special Olympics Italia si svolgono, oltre che con allenamenti e competizioni sportive, attraverso la realizzazione di programmi mirati, progettati e realizzati dalle aree di lavoro: Tecnica, Scuola, Famiglie, Volontari, Salute e Leadership dell'Atleta.

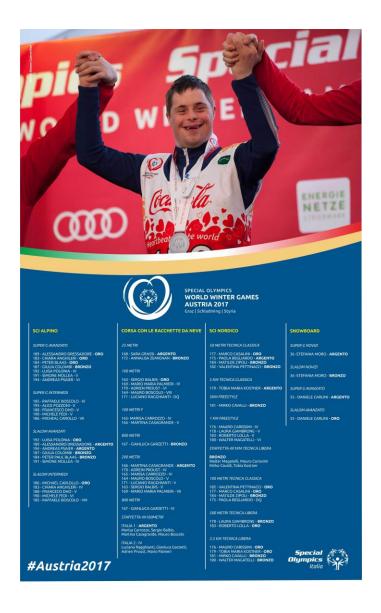
Ad una fase continua e permanente di preparazione ed allenamento, si aggiungono i Giochi Nazionali, Interregionali e Regionali ("Play The Games"), i Meeting regionali ed interregionali, le Convention Regionali, i corsi di formazione per tecnici e dirigenti e le iniziative locali, che mirano a coinvolgere sempre più Atleti, familiari, volontari, dirigenti sportivi, allenatori e istituzioni locali.

Special Olympics in Italia è particolarmente attivo nei Progetti Scuola, Volontari e Unified Sports®.

### **EVENTI INTERNAZIONALI**

### Giochi Mondiali Invernali 14-25 Marzo 2017

Si sono svolti a Graz/Schladming in Austria i Giochi Mondiali Invernali che hanno visto la partecipazione di 3000 Atleti, 1100 Allenatori, 300 Volontari, 5000 Familiari. La Delegazione Italiana era composta da 34 Atleti e 10 allenatori, nelle discipline di Sci Alpino, Sci di Fondo, Snowboard, Corsa con Racchette da neve. Questo il nostro medagliere: Sci Alpino 5 medaglie d'oro, 2 argento, 3 bronzo, Corsa con Racchette 1 oro, 3 argento, 2 bronzo, Sci di Fondo 6 oro, 2 argento 8 bronzo, Snowboard 1 oro, 2 argento, 1 bronzo.



### **European Basketball Week**

Dal 26 Novembre al 4 Dicembre 2016 si è svolta la 13° Edizione della European Basketball Week, con la partecipazione di oltre 4000 studenti con e senza disabilità intellettiva, le diverse scuole hanno proposto tornei, percorsi di avvicinamento di pallacanestro unificata in contemporanea in 35 paesi europei. In Italia 35 tappe in 12 regioni.



#### Giochi Nazionali Invernali

Dal 5 al 10 Febbraio 2017 si sono svolti i Giochi Nazionali Invernali a **Bormio**, con gare nelle discipline di sci alpino, sci di fondo, snowboard e corsa con le racchette da neve e Prova lo Sport di Tennistavolo, Pattinaggio sul ghiaccio e Floorball. L'evento ha sensibilizzato le Istituzioni Scolastiche coinvolgendo nell'accoglienza degli Atleti partecipanti, tutte le scuole primarie e secondarie di 1° grado di Bormio, Valdisotto, Valdidentro, Valfurva. Le scuole di ogni ordine e grado, il luogo per antonomasia della nascita del cambiamento culturale, sono state sensibilizzate e coinvolte in tutta la valle. Nell'ultima settimana di Gennaio, il coinvolgimento si è concretizzato nella partecipazione delle scolaresche al passaggio della torcia olimpica dei Giochi nei principali comuni e all'accensione del tripode nelle piazze, celebrando con le Autorità gli atleti Special Olympics locali e i valori dello sport. Alla cerimonia di apertura dei Giochi hanno partecipato circa 1200 tra studenti ed insegnanti. Altissimo il numero dei volontari presenti e partecipi, per ogni giorno erano presenti almeno 150 volontari provenienti dalle scuole secondarie di 2° grado della Lombardia.





# Volley week

Dal 13 al 18 Febbraio 2017 si sono svolte iniziative legate alla Settimana della Pallavolo con eventi in Piemonte, Lombardia, Calabria, Sicilia, Liguria, Marche, Toscana, Abruzzo, Sardegna,



### **European Football Week**

Dal 27 Maggio al 4 Giugno 2017 si è svolta la 17° Edizione dell' European Football Week, torneo di calcio unificato in contemporanea in 50 Paesi europei. In Italia con il patrocinio della FIGC, della Lega Serie A, della Lega Serie B, dell'AIC, sono state organizzate 29 tappe, con oltre 4.000 partecipanti, tra studenti con e senza disabilità intellettiva. Ci sono stati percorsi di avviamento al calcio unificato, tornei con il coinvolgimento delle scuole e dei team Special Olympics. 11 le regioni italiane coinvolte per un progetto che va al di là di ogni confine geografico e sociale.



### Giochi Nazionali Estivi

Sono stati organizzati i Giochi Nazionali Estivi 2017, 23° Edizione denominati "Games for Inclusion". L'evento si è sviluppato su tre location, da maggio a luglio, e vedrà protagonisti oltre 3472 atleti con e senza disabilità intellettiva. 20 gli sport e molteplici le specialità proposte. In tutte le tappe sono stati previsti inviti a paesi stranieri che danno all'evento un respiro internazionale. <u>Terni</u> 10 -14 maggio - Atletica, nuoto, tennis, rowing - canottaggio, golf. <u>La Spezia</u> 11-15 giugno - Basket, calcio, ginnastica artistica e ritmica, badminton <u>Biella</u> 3-8 luglio - Nuoto, nuoto in acque aperte, bocce, equitazione, pallavolo, rugby, bowling, vela.



Oltre alle gare riservate agli atleti dei team regolarmente iscritti ai Giochi Nazionali, sono stati organizzati in tutte le tappe 3 esibizioni di **Young Athletes**, programma per giovani atleti, di gioco e attività motoria per bambini dai 2 ai 7 anni. Hanno partecipato circa 300 bambini delle Scuole dell'Infanzia e 1° ciclo delle Primarie dei rispettivi territori.







Organizzate anche 3 esibizioni di <u>MATP</u> è un programma di allenamento studiato per bambini ed adulti con disabilità intellettive gravi e gravissime e disabilità fisiche e/o sensoriali con associata una disabilità intellettiva (Motor Activity Training Program). Gli atleti che si sono esibiti nelle 3 tappe sono stati 57.



Oltre lo sport, anche momenti di attenzione e cura del benessere degli atleti in gara. Con i <u>Programmi Salute</u> in tutte le tappe sono intervenuti volontari professionisti del settore per offrire agli atleti screening medici gratuiti.



#### Attività Formativa Scolastica nell'anno 2016 - 2017

Sono stati 20 i corsi organizzati in 10 regioni sul Progetto Scuola di Special Olympics Italia, indirizzati ai docenti di scuole di ogni ordine e grado, in particolare docenti di Educazione Fisica e di Sostegno, ma anche di altre materie. Sono stati formati 1386 docenti appartenenti a 360 scuole.

LUOGO	REGIONE	N.PARTECIP	N.SCUOLE
S.Giovanni Teatino CH	ABRUZZO	124	58
Venosa PZ	BASILICATA	100	10
Cirò Marina- KR	CALABRIA	140	35
Caserta	CAMPANIA	106	36
Sant'agata de' Goti BN	CAMPANIA	165	16
Salerno	CAMPANIA	86	23
Sant'agata de' Goti BN	CAMPANIA	42	20
Palestrina RM	LAZIO	35	1
Velletri RM	LAZIO	16	1
Roma	LAZIO	51	6
Ostia –RM	LAZIO	42	4
La Spezia	LIGURIA	50	10
Bormio SO	LOMBARDIA	91	9
Lecco	LOMBARDIA	15	9
Campobasso	MOLISE	39	15
Cassano delle Murge BA	PUGLIA	49	11
Modica RG	SICILIA	53	19
Palermo	SICILIA	89	44
Catania	SICILIA	72	25
Terni	UMBRIA	21	8







### **PROGETTO SCUOLA**

Il Progetto Scuola di Special Olympics è indirizzato a tutti gli ordini e gradi di scuola e persegue l'obiettivo generale di Special Olympics di *promuovere ed educare alla conoscenza della diversa abilità per evidenziarla come risorsa per la società*.

Ogni scuola può sviluppare il programma secondo le proprie caratteristiche ed adeguare il percorso in base alle proprie esigenze, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa Triennale.

<u>Il progetto parte dal *Corso di formazione*</u>, che conduce gli insegnanti interessati a conoscere appieno le finalità e le modalità operative di Special Olympics.

Il percorso didattico da portare avanti nella scuola prevede, oltre a momenti di preparazione teorica coerente con le altre materie curricolari, una fase dell'azione, in cui c'è l'impegno pratico.

Le attività sono finalizzate all'integrazione delle persone con disabilità intellettiva nella società attraverso lo sport, con la formazione di un *team scolastico*: un gruppo di insegnanti, personale non docente, familiari e volontari organizzati intorno agli alunni con disabilità, oppure preparati a collaborare con i team del territorio. Il progetto di Special Olympics recepisce appieno le *Linee Guida per l'integrazione scolastica degli alunni con* 

disabilità – nota MIUR 4274 del 4/8/2009 – in particolare nella realizzazione della dimensione inclusiva della scuola, nella tipologia di lavoro in rete (Team Special Olympics), e nella collaborazione con le famiglie.

Tenendo conto che nelle scuole gli alunni con disabilità sono quasi 235.000, pari al 2,7% del numero complessivo degli alunni frequentanti, di cui il 65,3% (152.551 alunni) presenta una disabilità intellettiva, si desume quando sia di fondamentale importanza supportare i docenti con Progetti mirati all'integrazione dell'alunno con disabilità intellettiva che possano trovare piena sensibilità e informazione durante tutto il percorso scolastico. Gli alunni con disabilità intellettiva rappresentano la maggioranza in ogni ordine e grado di scuola; raggiungono il 69% del totale nella scuola primaria e il 71,9% nella scuola secondaria di I grado. (dati aggiornati a settembre 2015 del Servizio Statistico del MIUR).



### Obiettivi generali del Progetto Scuola- Educare all'inclusione a 360°

- Fornire esperienze di integrazione *pratica*, con attività che portano alla stretta collaborazione tra alunni con e senza disabilità, attraverso lo sport inteso prima di tutto come esperienza formativa e di gioco.
- Proporre nel mondo della scuola il modello di **lavoro in TEAM Special Olympics,** che è collaudato a livello sportivo e può essere ripetuto anche nell'ambito scolastico.
- Promuovere tra gli studenti del triennio delle scuole secondarie di secondo grado, futuri referenti nel lavoro
  e nella società dei ragazzi con disabilità intellettiva, una forte sensibilizzazione e formazione nel
  volontariato.
- Sviluppare iniziative che favoriscano la **multidisciplinarità** in favore dell'integrazione della disabilità, utilizzando tutte le potenzialità offerte dalle abilità artistiche, culturali e sportive.
- Affermare pienamente il valore dello sport quale strumento relazionale, riabilitativo, sociale e, dove possibile, accrescere il livello qualitativo dell'attività motoria.
- Organizzare e realizzare eventi e manifestazioni culturali, artistiche e sportive, che mirino a valorizzare l'autonomia, l'autodeterminazione e l'autostima della persona con disabilità intellettiva, per il miglioramento della qualità della sua condizione di vita.

- Stimolare, attraverso la sensibilizzazione degli studenti, un costruttivo dialogo tra le famiglie degli alunni con e senza disabilità: le famiglie comprendono la necessità di promuovere il valore aggiunto rappresentato dall'incontro e dalla comprensione della disabilità.
- Aumentare i servizi finalizzati all'integrazione, utilizzando tutte le potenziali risorse umane e professionali presenti nella scuola, pur con ruoli e compiti diversi; infatti, se parte del corpo docente si rende disponibile a seguire la nostra proposta, il piano didattico ed educativo per gli studenti disabili potrà essere realizzato e programmato da tutto il collegio docenti, che supporterà il lavoro dell'insegnante di sostegno.
- Porre le premesse per la predisposizione ed il **miglioramento di strumenti legislativi**, sia sul piano nazionale che locale, che consentano l'effettivo raggiungimento dell'integrazione della persona con disabilità intellettiva.

### Soggetti coinvolti

- Alunni con disabilità intellettiva, che possono sperimentare l'esperienza dello sport e del gioco adattate alle proprie capacità, interagendo con i compagni che, opportunamente preparati, vivranno la disabilità in un contesto di divertimento ed emozione sportiva.
- Alunni senza disabilità, che saranno condotti a vivere esperienze di integrazione con i compagni con disabilità in cui questa è la principale risorsa da cui scaturiscono momenti di gioco e di sport.
- **Docenti** della scuola dell'obbligo, principalmente di educazione fisica e di sostegno, che avranno l'occasione di far crescere le capacità relazionali all'interno del gruppo classe, educando gli alunni alla socializzazione nel far loro vivere esperienze di reale integrazione.
- Giovani ragazzi e ragazze, che prestano la propria opera nel volontariato e nell'associazionismo di base.

### Programma Organizzativo del Progetto Scuola Nazionale Special Olympics per l'Anno Scolastico 2017/2018.

- 1. Partecipazione degli insegnanti ai Seminari di informazione organizzati da Special Olympics
- 2. Attuazione del So Get Into It, in lavorazione il nuovo Progetto
- 3. Attivazione del Team Scolastico e attuazione permanente del Progetto
- 4. Proposte educative e sportive differenziate per scuole di ogni ordine e grado



### 1. Seminari Informativi per Insegnanti

Come primo passo per l'attuazione del Progetto Scuola di Special Olympics si prevede

l'organizzazione di un seminario informativo per gli insegnanti della scuola interessata o più scuole del territorio.

Prima di avviare il Progetto nelle sue varie sfaccettature, andrà inserito nel PTOF, dopo l'approvazione del Collegio Docenti, programmare le iniziative per l'a.s. in corso.

Il Seminario, sperimentato negli ultimi anni con il riconoscimento del MIUR/CONI può avere una durata da 4 a 9 ore, è gratuito (o da prevedere un rimborso viaggio per i docenti che arrivano da fuori provincia) e tenuto dai formatori del'Area Scuola e da componenti dei Team Regionali di Special Olympics Italia.

Una Scuola ospiterà il corso con un/una insegnante che farà da referente e ne seguirà l'organizzazione.

La scuola che organizza il corso, può ospitare anche altre scuole del territorio interessate, in modo da ottimizzare l'intervento.

Il corso viene concordato con l'Ufficio Nazionale di Special Olympics Italia, scrivere a <a href="mailto:scuola@specialolympics.it">scuola@specialolympics.it</a>, . In base alla Legge 107/2015 i docenti possono utilizzare la "Carta del docente" per iscriversi ai nostri corsi di aggiornamento e qualificazione, ricevendo regolare attestato di partecipazione.

Il Seminario tratta argomenti di carattere generale sul valore dell'attività motoria per favorire l'integrazione e l'abilitazione degli alunni con disabilità intellettive, sul movimento Special Olympics ed i suoi progetti dedicati alla scuola per poi approfondire le basi tecniche dello Sport Unificato e di alcune discipline adattate.

#### 2. Attuazione del Programma Get Into It

Il Programma GET INTO IT è un percorso formativo multidisciplinare, indirizzato alle scuole di ogni ordine e grado, che persegue l'obiettivo generale promuovere ed educare all'inclusione e alla conoscenza delle diversità, intese in tutti i sensi, per evidenziarle non come problema ma come risorse per la società.

Ogni scuola può sviluppare il programma secondo le proprie caratteristiche ed adeguare il percorso alle proprie esigenze, inserendolo nel Piano dell'Offerta Formativa.

Get Into It si compone di un corpo centrale e specifiche schede operative, su supporto multimediale, coinvolge diverse materie curricolari e conduce la classe ad una partecipazione consapevole all'evento Special Olympics.

Il percorso didattico si articola su quattro momenti formativi:

la conoscenza: valorizzare la differenza;

la comprensione: superare i comportamenti scorretti, le discriminazioni, il bullismo;

l'ispirazione: il coraggio di raggiungere un obiettivo;

l'azione: comprendere impegnandosi in attività pratiche (Programmi speciali ed Eventi)

### 3. Attivazione dei TEAM SCOLASTICI

Dopo il Seminario Informativo, si forma il Team Scolastico ed inizia un percorso nei vari eventi scolastici e non, territoriali o nazionali programmati ogni anno. Si tratta di costituire un gruppo di lavoro di almeno 2 docenti di Sostegno e/o di Educazione Fisica, come referenti organizzativi e progettuali con il compito di presentare il Progetto agli Organi Collegiali competenti, coinvolgere il personale scolastico ed i familiari degli studenti coinvolti, che attivino le iniziative SO all'interno di ogni scuola. Le attività del Progetto si integreranno con gli obiettivi del Piano Educativo Individualizzato in accordo con il Piano Annuale di Inclusione dell'Istituzione Scolastica. Il Team Regionale Special Olympics supporta e coadiuva le scuole in ogni aspetto del progetto.

Per la realizzazione del Progetto nelle sue varie proposte, possono essere impiegati docenti interni di Educazione Fisica e di sostegno, docenti Curriculari, docenti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie (Y.A.P.) o anche operatori esterni con Laurea in Scienze Motorie, Scienze dell'Educazione, Fisioterapia.

In particolare risultano determinanti:

- o Presenza e numero degli alunni con disabilità;
- o Tipologia delle disabilità;
- Struttura sportiva ed attrezzature (grandezza e tipologia);
- o Insegnanti di sostegno e personale ausiliario che possono collaborare al progetto.

l Team Scolastici si devono accreditare a Special Olympics Italia, gratuitamente, secondo 2 diverse modalità:

- **TEAM SCOLASTICI PROMOZIONALI** Almeno 1 docente deve aver partecipato al corso Scuola di Special Olympics Italia. Team Scolastici che intendono praticare le attività del Progetto Scuola internamente alla scuola o tra scuole limitrofe, partecipare solo alle attività delle Settimane (European Basketball

Week, Volley Week, European Football Week) e/o fare solo attività di volontariato o Tirocini, escludendo quindi la partecipazione dei propri studenti ad attività sportiva ufficiale Regionale e/o Nazionale:

TEAM SCOLASTICI COMPETITIVI Almeno 1 docente deve aver partecipato al corso Scuola di Special Olympics Italia. Team Scolastici che intendono partecipare con i loro studenti all'attività Regionale e Nazionale ufficiale, presentando regolari iscrizioni ed attenendosi ai regolamenti tecnici ufficiali, che possono essere consultati sul sito www.beacoach.it

### 4. Proposte educative e sportive differenziate per scuole di ogni ordine e grado

#### Attivazione dei Programmi e partecipazione ad eventi

Tra le attività pratiche si promuove la partecipazione a programmi sportivi come lo Sport Unificato - Unified Sports®, lo Young Athletes, dedicato ai giovanissimi, e il Motor Activity Training Program, rivolto a studenti con disabilità gravi e gravissime, la partecipazione ad eventi sportivi come la European Basketball Week, la Volley Week e la European Football Week, centrate sullo Sport Unificato (studenti con e senza disabilità intellettiva giocano nella medesima squadra) e le esperienze di volontariato attivo.

### Lo Sport Unificato – per ogni ordine e grado

Lo Sport Unificato - Unified Sports® - di Special Olympics rappresenta uno straordinario mezzo per perseguire la mission del movimento. Riunisce nella medesima squadra studenti con e senza disabilità intellettiva, con l'ambizione di far giocare insieme alunni con simili abilità e con pari età e realizzare già nel gioco momenti di forte inclusione.

Lo Sport Unificato fornisce il dinamismo interattivo necessario, nel linguaggio universalmente compreso dello sport, per osservare le reali capacità di alunni con disabilità intellettiva. Esperienze di così forte arricchimento personale e di enorme valenza educativa migliorano la qualità della vita ed accrescono l'autostima e l'autonomia personale degli studenti che vi prendono parte.

Di seguito l'elenco di alcune manifestazioni incentrate sulla partecipazione delle scuole e dei Team di Sport Unificato previste per il prossimo anno scolastico:

EUROPEAN BASKETBALL WEEK
 24 Nov.-03 Dic. 2017

• GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA DISABILITÀ 03 Dicembre 2017

VOLLEY WEEK 12-18 Febbraio 2018

• EUROPEAN FOOTBALL WEEK 19-27 Maggio 2018

(da confermare)

GIOCHI NAZIONALI INVERNALI 2018 – BARDONECCHIA da confermare

GIOCHI NAZIONALI INVERNALI ZOTO BARDONECCINA da contennate

• GIOCHI NAZIONALI ESTIVI 2018 - MONTECATINI 04-10 Giugno 2018

Le due manifestazioni delle European Week si svolgono in tutta Europa contemporaneamente, organizzate dai Programmi Nazionali Special Olympics.

La **European Basketball Week**, Settimana Europea del Basket, è una settimana dedicata allo sport del Basket per bambini e adulti con disabilità intellettiva e non, che seguono il programma Special Olympics. Vari eventi sono supportati della FIBA Europa e della Euroleague Basketball, da Special Olympics Europa/Eurasia e, in Italia si svolgono con il patrocinio della FIB, della Lega Basket e delle Amministrazioni Locali coinvolte. La Settimana Europea del Basket coinvolge contemporaneamente 35 Nazioni Europee ed Eurasiatiche.

La Volley Week, è una settimana dove l'attenzione si concentra sullo sport della Pallavolo, dove si promuove questo sport molto partecipato nelle Scuole, con le modalità dello Sport Unificato. Si possono organizzare tornei di Pallavolo Unificata interni alla scuola o tra scuole limitrofe, semplici percorsi di avviamento alla pratica della pallavolo, esibizioni, partite tra Team Special Olympics Italia presenti sul territorio e Team Scolastici. Si svolge contemporaneamente in tutta Italia.

Per informazioni sulle esercitazioni da proporre sulla Pallavolo Unificata, cliccare sul link <a href="http://bea-coach.blogspot.it/search/label/Pallavolo">http://bea-coach.blogspot.it/search/label/Pallavolo</a>.

La **European Football Week**, Settimana Europea del Calcio, è una settimana dedicata allo sport del Calcio per bambini e adulti con e senza disabilità intellettiva, che seguono il programma Special Olympics. La varie manifestazioni sono organizzate con il supporto della UEFA, di Special Olympics Europa/Eurasia e, in Italia, con

il patrocinio della Lega Calcio, della FIGC e delle Amministrazioni Locali coinvolte. Sono circa 50 Nazioni Europee ed Eurasiatiche che prendono parte ogni anno alla kermesse, svolta in contemporanea in tutte le nazioni.

### Progetto Accoglienza Eventi

Il Progetto Accoglienza Eventi prevede, in occasione di eventi sportivi Regionali e/o Nazionali di Special Olympics Italia, l'attivazione di tutte le Istituzioni Scolastiche del territorio affinchè si possa realizzare una reale e fattiva partecipazione di tutti gli studenti e insegnanti all'evento. Da esperienze già realizzate in Italia, le scuole del territorio possono partecipare all'evento con diverse modalità:

<u>Prima dell'evento:</u> le scuole possono prendere contatti con i vari Team Special Olympics partecipanti e creare un collegamento Team/Classi (una sorta di gemellaggio) per scambiarsi informazioni, storie, etc.; partecipazione degli studenti ed insegnanti al passaggio della Torcia (Torch Run) in ogni Comune coinvolto nei Giochi; organizzazione di un Seminario Informativo per i Docenti;

<u>Durante l'evento</u>: presenza di rappresentanti delle scuole (Studenti, Docenti, Dirigenti) coinvolte alla Cerimonia di Apertura dei Giochi; partecipazione delle classi come pubblico, assistere alle gare di atleti Special Olympics comporta una presa di coscienza sulle reali abilità delle persone con disabilità intellettive; partecipazione di studenti e docenti come Volontari, etc.

<u>Dopo l'evento:</u> l'esperienza dei Giochi Special Olympics amplierà le conoscenze sulle opportunità che offre il Progetto Scuola di Special Olympics e renderà permanente l'impegno della comunità scolastica della zona a favore dell'inclusione degli studenti con disabilità intellettiva per tutto il percorso scolastico.

### Giornata Internazionale delle Persone con disabilità

E' istituita dal Luglio del 1993 per promuovere una più diffusa e approfondita conoscenza sui temi della disabilità, per sostenere la piena inclusione delle persone con disabilità in ogni ambito della vita e per allontanare ogni forma di discriminazione e violenza. Le scuole di ogni ordine grado dovrebbero essere le prime istituzioni che incoraggiano a crescere nel rispetto reciproco e nell'accettazione di tutte le diversità.

### Il Programma Giovani Alunni – Young Athletes– Scuole dell'Infanzia e primo ciclo della scuola primaria

E' un programma di gioco e attività motoria rivolto ai bambini dai 2 fino ai 7 anni con disabilità intellettiva, per introdurli al mondo del movimento prima di poter entrare a far parte, all'età di 8 anni, delle attività sportive tradizionali e unificate di Special Olympics.

E' un programma versatile, che può funzionare in varie situazioni d'apprendimento, ed è strutturato in modo semplice, così che le famiglie possano giocare con i loro figli anche a casa, in un'atmosfera ospitale e divertente.

Young Athletes permette di impegnare i bambini con disabilità intellettiva con attività di gioco studiate per favorire il loro sviluppo fisico, cognitivo e sociale, di dare il benvenuto ai familiari di bambini con disabilità intellettiva nel sistema di supporto di Special Olympics e di far crescere la consapevolezza sulle capacità dei bambini con disabilità intellettiva tramite la partecipazione integrata di coetanei in eventi dimostrativi. Varie attività sono dedicate anche all'educazione alimentare e rispetto dell' ambiente.

E' a disposizione una guida alle attività per condurre il Programma sul sito www.beacoach.it

### Il Progetto Volontari – per le scuole secondarie di secondo grado

Tra le azioni che Special Olympics Italia promuove su tutto il territorio nazionale e che ritiene fondamentali per garantire una efficace educazione ai valori importanti della vita e per un reale supporto continuativo agli Atleti impegnati nei vari eventi, occupa una parte preminente il Programma Volontari. Il Progetto è rivolto in particolare agli studenti del terzo e quarto anno delle scuole superiori. I ragazzi approfondiranno quindi tematiche in ambito psico-medico-pedagogico, tecnico ed organizzativo.

In Italia ogni anno vengono coinvolti circa 4.500 volontari; oltre il 70% dei Volontari che aderiscono e partecipano alle manifestazioni sportive e di comunicazione targate Special Olympics Italia sono studenti degli Istituti Superiori; l'esperienza vissuta a contatto con gli Atleti Special Olympics allena a "scendere in campo" al fianco della inclusione, a guardare ed avvicinare la disabilità mai con atteggiamento pietistico. I Volontari tifano per le abilità degli Atleti, per li loro gesti tecnici, riconoscendone meriti ed impegno, senza mai sottolinearne i limiti. Atleti e Volontari creano assieme rilevanti momenti di crescita umana e personale. Tali percorsi di esperienza vengono riconosciuti con crediti formativi.

### Alternanza Scuola/Lavoro

I diversi Istituti Scolastici di Secondo Grado si possono convenzionare con Special Olympics Italia per tirocini l'Alternanza Scuola – Lavoro. Le attività di volontariato potranno anche rientrare nell'ambito dell'Alternanza

Scuola-Lavoro ed offriranno l'opportunità di vivere un'esperienza a contatto con atleti con disabilità intellettive, vivendo situazioni educative mirate alla prevenzione di comportamenti discriminatori come il bullismo e l'emarginazione.

### Youth Leaders Program

Il **Programma Giovani Leaders** mira a coinvolgere attivamente i giovani dai 16 ai 25 anni, dando loro la possibilità di farsi promotori del cambiamento culturale ed impegnarsi per costruire una società più giusta ed aperta nei confronti della diversità.

#### Gli obiettivi:

- Educare! Far conoscere la diversità e educare al rispetto reciproco
- Motivare! Essere agenti del cambiamento per costruire una società più giusta ed aperta nei confronti della diversità
- Attivare! Coinvolgere gli studenti per abolire gli stereotipi e l'uso di terminologie discriminatorie ed
  offensive.

#### Tra i compiti dei Giovani Leaders indichiamo:

- Tutelare e promuovere i diritti delle persone con disabilità intellettiva.
- Farsi portavoce dei bisogni, delle idee e delle opinioni degli altri studenti che incontrano più difficoltà ad esprimersi.
- Volontariato attivo, sperimentando ruoli di responsabilità;
- promuovere microeventi di sensibilizzazione nella comunità e creare iniziative di Fundraising locali a scopo benefico;
- raccogliere testimonianze, storie e fotografie durante gli eventi;
- essere ambasciatori della propria Scuola durante gli "Youth Activation Summit" regionali, nazionali o
  internazionali e confrontarsi sulle buone pratiche e le proposte per divenire facilitatori del
  cambiamento.

### Motor Activity Training Program – per gli Alunni con disabilità gravi o gravissime (MATP)

MATP e' un programma di allenamento studiato per bambini ed adulti con disabilità intellettive gravi e gravissime e disabilità fisiche e/o sensoriali con associata una disabilità intellettiva; faranno parte del gruppo di MATP solo studenti che non siano in grado di partecipare alle competizioni per le minori abilità, previste in ogni regolamento tecnico degli sport offerti da Special Olympics Italia.

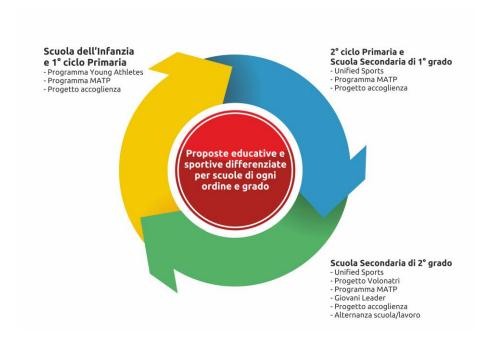
Il MATP offre un programma completo delle attività motorie e ricreative, può essere adottato da insegnanti di educazione fisica e terapisti della riabilitazione.

Il programma pone maggiormente l'accento sull'allenamento e sulla partecipazione piuttosto che sulla competizione; gli studenti che svilupperanno le abilità necessarie, saranno incoraggiati a partecipare agli sport ufficiali di Special Olympics.

Le attività possono essere condotte nelle scuole, presso centri residenziali, così come in contesti comunitari o in società sportive.

Special Olympics Italia richiede che questi Atleti siano seguiti esclusivamente da professionisti in materia, insegnanti di educazione fisica e terapisti della riabilitazione, pertanto il materiale sarà inviato previa compilazione di un'apposita scheda reperibile sul sito <a href="https://www.specialolympics.it">www.specialolympics.it</a> e presentazione di un curriculum vitae all'indirizzo indicato sul sito.

Dopo un appropriato periodo di preparazione e di allenamento, si potranno proporre esperienze di dimostrazione nell'ambito di feste scolastiche, Giochi Regionali e/o Nazionali per dare l'opportunità agli studenti di MATP di dimostrare i risultati ottenuti.



Per la realizzazione del Progetto nelle sue varie proposte, possono essere impiegati docenti interni di Educazione Fisica e di sostegno, docenti curriculari, docenti delle Scuole dell'Infanzia e Primarie, Statali o Private, o anche operatori Esterni con Laurea in Scienze Motorie, Scienze dell'Educazione, Fisioterapia. Le proposte qui descritte sono a titolo gratuito ed interessano le scuole di ogni ordine e grado, differenziate per fasce d'età e si possono svolgere, a seconda della tipologia, in orario scolastico e/o extrascolastico. Special Olympics Italia non prevede finanziamenti per l'attivazione di Centri/Gruppi Sportivi Scolastici, o per la partecipazione degli studenti ad eventi sul territorio o nazionali o per la realizzazione del Progetto.

La referente nazionale per il Progetto Scuola di Special Olympics Italia è la Prof.ssa Paola Mengoni. Di seguito i contatti del Referente Nazionale e dei referenti Regionali/Provinciali.

Prof.ssa Paola Mengoni

Coordinatrice Nazionale Progetto Scuola

e-mail: scuola@specialolympics.it; tel. 06/52246484-5-6

www.specialolympics.it - link Scuola

Guido Grecchi

Referente Regionale Team Abruzzo

abruzzo@specialolympics.it; tel. 338/5277505

Filippo Orlando

Referente Regionale Team Basilicata

basilicata@specialolympics.it; tel. 333/1447628

Luisa Elitro

Referente Regionale Team Calabria

calabria@specialolympics.it; tel. 339/8640188

Antonio Gambacorta

Referente Regionale Team Campania

campania@specialolympics.it; tel. 339/1957051

Previti Cristiano

Referente Regionale **Team Emilia Romagna** parma@specialolympics.it; tel. 339/3020190

Giuliano Clinori

Referente Regionale Team Friuli Venezia Giulia

friuliveneziagiulia@specialolympics.it; tel. 348/5296037

Stefania Cardenia Referente Regionale **Team Lazio** 

lazio@specialolympics.it; tel. 348/5256230

Alessia Bonati

Referente Regionale **Team Liguria** <u>liguria@specialolympics.it</u>; 347/7362984

Claudio Minervino

Referente Regionale **Team Lombardia** <a href="mailto:lombardia@specialolympics.it">lombardia@specialolympics.it</a>; 348/6714321

Pina Calcagnile

Referente Regionale Team Molise

molise@specialolympics.it; 338/3016444

Maria Grazia Bonacci

Referente Scuola Team Marche

marche@specialolympics.it; 339/5061933

Fabio Casali

Referente Regionale **Team Umbria** terni@specialolympics.it; 338/5403543

Carlo Cremonte

Referente Regionale **Team Piemonte** piemonte@specialolympics.it; 348/5256208

Ketti Lorusso

Referente Regionale **Team Puglia** puglia@specialolympics.it; 348/5208924

Natale Saluci

Referente Regionale **Team Sicilia** sicilia@specialolympics.it; 349/0617010

Stefania Rosas

Referente Regionale **Team Sardegna** sardegna@specialolympics.it; 347/0065755

Paolo Lucattini

Referente Regionale **Team Toscana** 

toscana@specialolympics.it; 348/5256236

Elisabetta Pusiol

Referente Regionale **Team Veneto** veneto@specialolympics.it; 338/7093557

Andrea Borney

Referente Regionale **Team Valle d'Aosta** valledaosta@specialolympics.it; 349/5620611

# Alessandro Palazzotti